

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI n. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" -

Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia"

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE
E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
GESTIONE DI n. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Si rende noto che, giusta Determina Dirigenziale n.240 dell'11/03/2024, è stato approvato l'Avviso Pubblico ed indetta la procedura selettiva, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs n.117/2017 di cui all'Avviso *de quo*, finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione degli interventi di gestione di n. 44 "Punti di Facilitazione Digitale", di cui al Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale".

Sono ammessi a partecipare gli Enti del terzo Settore (d'ora innanzi: E.T.S.) di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi. Per quanto attiene al necessario requisito di iscrizione nel RUNTS, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla L. n. 266/91 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti all'art. 7 della L. 383/2000, coinvolte nel processo di tras migrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997, nonché le cooperative sociali di cui all'art. 9 L. 381/97.

Gli ETS beneficiari, a seguito della procedura di co-progettazione e con il conseguente finanziamento concesso, dovranno dare avvio alle attività di facilitazione digitale per migliorare le competenze digitali dei cittadini, destinatari finali della Misura 1.7.2 del PNRR.

La documentazione utile per la manifestazione di interesse, di cui agli allegati all'Avviso, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it in un unico invio. La PEC dovrà recare oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006" entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

Tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso e le successive fasi della procedura in oggetto saranno pubblicate sul sito internet di ARPAL Puglia all'indirizzo www.arpal.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 -
Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" -
Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia"**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE
E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
GESTIONE DI n. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (P.N.R.R.) denominato "*Italia domani*", in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti raggruppate in sei Missioni, tra le quali vi è la Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*" che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini.

Per tale Missione, il P.N.R.R. ha stanziato risorse per Euro 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione "2030 Digital Compass".

La Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*" destina 135.000.000 Euro (D.M. 6 agosto 2021 del M.E.F.) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, uffici comunali, presidi sanitari, centri per l'impiego, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscono ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.

La Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei "Centri di facilitazione digitale", che forniscono servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale.

L'obiettivo generale dell'intervento è pertanto l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Con Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DTD) n. 65 del 24/06/2022, avente ad oggetto "*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura*



1.7.2", ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n. 224 del 02/09/2022, è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestones e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida per la predisposizione dei Piani Operativi Regionali. La Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 dell'11/07/2022, ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e milestones, inviato al DTD in data 8/11/2022, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con lo stesso dipartimento e per l'assegnazione del relativo finanziamento.

In data 12/01/2023, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L. 241/1990 e ss.mm.ii., con cui si assegna alla Regione Puglia il finanziamento di Euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025: 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale per il raggiungimento di 183.000 cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/74 anni con attività di facilitazione e formazione digitale di base.

Nell'ambito del Piano Operativo regionale della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi, parte integrante del suddetto Accordo, la Regione ha dichiarato di voler stipulare con l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia) un accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse pubblico relative all'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini pugliesi maggiorenni, tramite l'attivazione di punti di facilitazione digitale presso le sedi dei Centri per l'Impiego.

Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Trasformazione Digitale – Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n. 50 del 05/05/2023, è stato approvato lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'ARPAL Puglia, in qualità di soggetto sub-attuatore della Misura PNRR di che trattasi (corredato della relativa Scheda di Progetto esecutivo "Punti di facilitazione digitale ARPAL Puglia" ed allegati al provvedimento *de quo*) ai sensi dell'art.15 L. 241/1990.

Lo stesso Atto Dirigenziale affida, dunque, all'ARPAL Puglia l'attivazione, presso le strutture dei Centri per l'Impiego (da ora in poi CPI) ivi indicate di n. 44 punti di facilitazione digitale nell'ambito delle Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, da realizzare nei termini e secondo le modalità descritte del progetto esecutivo stabilendo, quale target al 31/12/2025, la facilitazione di almeno n. 35.200 cittadini "unici", al fine di concorrere al target complessivo regionale.

L'A.D. succitata dispone infine che, nell'attuazione della suddetta scheda di progetto, l'ARPAL Puglia dovrà attenersi alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del P.N.R.R., secondo le indicazioni impartite dal Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Amministrazione titolare e della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Trasformazione Digitale - in qualità di Soggetto Attuatore.

Con A.D. n. 615 del 20/07/2023 del Dirigente dell'U.O. Coordinamento di Staff, l'ARPAL Puglia ha recepito e approvato il Progetto "Punti di facilitazione digitale ARPAL Puglia", di cui alla D.G.R. n. 1526 del 7/11/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 29/11/2022.

L'ARPAL Puglia, in particolare, assume l'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.760.000,00 (=unmilionesettecentosessantamila/00 IVA compresa) funzionale all'avvio e alla gestione di tutte le procedure amministrative necessarie ad assolvere i compiti previsti in capo al Soggetto sub Attuatore, tra cui quello previsti alle "Linee Guida per i Soggetti attuatori" individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'Unità di Missione per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale



<https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

Tutto ciò premesso e considerato, viene indetto il presente Avviso Pubblico.

ART. 1 - OGGETTO

1. Oggetto dell'avviso è la presentazione delle manifestazioni di interesse per la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, finalizzata alla concessione di contributi agli Enti del Terzo Settore, per come gli stessi sono individuati al successivo [art. 3](#) co. 1 del presente avviso, al fine del loro coinvolgimento per il raggiungimento degli obiettivi della Misura 1.7.2. – Intervento “Rete di servizi di facilitazione digitale” della Missione 1 Componente 1 del PNRR, citata in premessa, in particolare per la gestione dei Punti di Facilitazione Digitale attivati da ARPAL Puglia e dedicati ai cittadini.
2. I Punti di Facilitazione Digitale, di cui al presente avviso, e le attività da svolgere presso di essi sono previsti dal progetto attuativo “Punti di Facilitazione Digitale di ARPAL Puglia” citato in premessa e allegato al presente avviso, di cui costituisce parte integrante.
3. I principi guida che ARPAL Puglia intende perseguire tramite il presente avviso sono:
 - a. la diffusione e la universalità del servizio di facilitazione digitale sul territorio pugliese tramite la gestione dei Punti di Facilitazione Digitale già attivati presso i Centri Per l'Impiego (CPI), che costituiscono sedi territoriali dell'Agenzia, su proposta dei soggetti partecipanti all'avviso;
 - b. lo sviluppo delle competenze digitali finalizzate alla cittadinanza e inclusione digitale di tutta la popolazione pugliese.
4. Le modalità di gestione dei Punti di Facilitazione Digitale sono specificate all'[art. 4](#) e successivi del presente avviso.
5. Le attività oggetto del presente avviso consistono nella co-progettazione della gestione dei Punti di Facilitazione Digitale e sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti per ciascun centro, come indicato nel successivo [art. 6](#).
6. I 44 Punti di Facilitazione da attivare sul territorio pugliese sono di seguito indicati, suddivisi per ambito territoriale:

Ambito FOGGIA

n. 7 Punti di Facilitazione

- CPI di Foggia
- CPI di San Severo
- CPI di Lucera
- CPI di Ascoli Satriano
- CPI di Vico del Gargano
- CPI di Cerignola
- CPI di Manfredonia

Ambito BAT

n. 5 Punti di Facilitazione

- CPI di Andria
- CPI di Barletta
- CPI di Bisceglie



- CPI di Canosa
- Policentro di Trani

Ambito BARI

n. 13 Punti di Facilitazione

- CPI di Acquaviva delle Fonti
- CPI di Altamura
- CPI di Bari
- CPI di Bitonto
- CPI di Casamassima
- CPI di Corato
- CPI di Gioia del Colle
- CPI di Modugno
- CPI di Molfetta
- CPI di Monopoli
- CPI di Noci
- CPI di Rutigliano
- CPI di Triggiano

Ambito TARANTO

n. 6 Punti di Facilitazione

- CPI di Taranto
- CPI di Castellaneta
- CPI di Grottaglie
- CPI di Manduria
- CPI di Martina Franca
- CPI di Massafra

Ambito BRINDISI

n. 3 Punti di Facilitazione

- CPI di Brindisi
- CPI di Francavilla Fontana
- CPI di Ostuni

Ambito LECCE

n. 10 Punti di Facilitazione

- CPI Campi Salentina
- CPI Casarano
- CPI Galatina
- CPI Gallipoli
- CPI Lecce
- CPI Maglie
- CPI Martano
- CPI Nardò
- CPI Poggiardo
- CPI Tricase



Fermo restando invariato il numero totale di sedi dei Centri per l'Impiego coinvolte nel progetto, la collocazione fisica degli uffici potrebbe subire variazioni rispetto a quanto riportato nella tabella precedente per via delle attività di ristrutturazione ed ammodernamento cui sono coinvolte tutte le sedi territoriali dell'Agenzia.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Nell'ambito delle risorse assegnate dalla Regione Puglia ad ARPAL Puglia che si configura come soggetto sub-attuatore dell'intervento, vengono destinati al presente avviso € 1.672.000,00 (=unmilioneasettantadue,00), a titolo di trasferimento agli ETS per la co-progettazione della gestione dei Punti di Facilitazione Digitale e la formazione/facilitazione e comunicazione locale, come previsto dal Piano Attuativo sopra citato. In particolare, la quota assegnata per ciascuno dei 44 Punti di Facilitazione Digitale è pari ad € 38.000,00 (=trentottomila,00). Tali risorse dovranno essere utilizzate entro i termini previsti dal PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", ossia entro il 31 Dicembre 2025.
2. ARPAL Puglia si riserva di redistribuire le cifre residue eventualmente disponibili a favore di ulteriori azioni di co-progettazione per Punti di Facilitazione Digitale rispetto alle domande presentate e non finanziate, secondo l'ordine in graduatoria.
3. ARPAL Puglia si riserva altresì di utilizzare le cifre residue del presente avviso o eventuali nuove risorse che si renderanno disponibili, per la eventuale riapertura dei termini dell'avviso o per l'apertura di nuovi bandi di finanziamento, che siano comunque in linea con le finalità del presente avviso.
4. Sarà messa a disposizione degli ETS che gestiranno i Punti di Facilitazione Digitale, con la formula del comodato d'uso gratuito, una dotazione informatica di base che dovrà essere utilizzata per lo svolgimento delle attività di facilitazione e di erogazione della formazione e degli altri servizi previsti.
5. Resta facoltà degli ETS l'utilizzo di strumentazione aggiuntiva rispetto a quella messa a disposizione da ARPAL Puglia, laddove la stessa sia propedeutica all'erogazione della formazione e degli altri servizi previsti.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Sono ammessi a partecipare gli Enti del terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi .
2. Per quanto attiene al necessario requisito di iscrizione nel RUNTS, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla L. n. 266/91 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti all'art. 7 della L. 383/2000, coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997, nonché le cooperative sociali di cui all'art. 9 L. 381/97.
3. I soggetti beneficiari dovranno avere i necessari requisiti di integrità morale e affidabilità professionale; i soggetti partecipanti devono essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A. Si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.
4. Gli ETS beneficiari, a seguito della procedura di co-progettazione e con il conseguente finanziamento



- concesso, dovranno dare avvio alle attività di facilitazione digitale per migliorare le competenze digitali dei cittadini, destinatari finali della Misura 1.7.2 del PNRR.
5. La manifestazione di interesse alla co-progettazione può essere presentata da un singolo ETS o da più ETS associati tra loro, purché tutti in possesso dei requisiti di partecipazione al presente avviso. Sono pertanto consentite collaborazioni fra i diversi soggetti destinatari del finanziamento, al fine di creare sinergie nello sviluppo dei progetti attivati e collaborazioni fra i facilitatori digitali. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del partecipante e della relativa ATS. Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime ATS.
 6. Le manifestazioni di interesse presentate in forma associata dovranno contenere obbligatoriamente le deleghe sottoscritte dagli ETS associati, che autorizzano il capofila a partecipare ai tavoli di co-progettazione e ad assumere gli impegni che scaturiranno dalla stessa co-progettazione. Il soggetto capofila risulterà, nei confronti di ARPAL Puglia, il responsabile di quanto dichiarato nella domanda, nonché delle attività di attuazione, gestione e rendicontazione.
 7. Le manifestazioni di interesse presentate in forma associata possono comprendere un numero di ETS (compresa la capofila) al massimo pari al numero di Punti di Facilitazione Digitale inclusi nella proposta progettuale. Ogni ETS incluso nel partenariato sarà associato almeno ad un Punto di Facilitazione Digitale. Qualora, ad esito dell'analisi delle proposte progettuali e della formazione della graduatoria di cui all'art.11, al partenariato venga assegnata la gestione di un numero di Punti di Facilitazione Digitale inferiore rispetto a quelli inclusi nella proposta, gli ETS associati ai punti esclusi si considereranno non più facenti parte del partenariato.
 8. Considerata la strategicità e particolarità dell'intervento che ci si propone di attivare e l'esperienza necessaria per la buona riuscita e l'efficacia delle azioni da rendere, al presente Avviso potranno partecipare unicamente gli Enti del Terzo Settore che dimostrino di aver maturato almeno **tre (n. 3) mesi di esperienza** specifica nel campo di interesse delle attività oggetto di intervento. L'esperienza pregressa maturata andrà comprovata, a pena di esclusione, attraverso un "documento di sintesi delle attività pregresse inerenti le tematiche oggetto dell'avviso", in cui dovranno essere elencati i progetti pertinenti nonché le annualità di riferimento.
 9. E' consentita l'associazione tra ETS e soggetti diversi dagli enti del Terzo settore. I soggetti diversi dagli ETS possono quindi assumere il ruolo di sostenitori, finanziatori o partner di progetto (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali all'attività principale). La partecipazione di *enti for profit* in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per rafforzare l'efficacia del progetto e aumentare il bacino dei soggetti fruitori dei servizi.
 10. Il presente avviso resta aperto 30 giorni solari consecutivi a far data dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Decorso tale termine, ARPAL Puglia procede all'istruttoria per l'ammissione alla co-progettazione secondo le regole di cui all'[art. 11](#) del presente Avviso.
 11. I soggetti che hanno presentato domanda, ma che non sono ammessi a co-progettazione per esaurimento delle risorse, permarranno in graduatoria per tutta la durata prevista dal progetto e potranno eventualmente essere ammessi a co-progettazione, previo scorrimento della graduatoria sulla base dei criteri di cui all'[art. 11](#), anche laddove siano resi disponibili ulteriori fondi.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E IMPEGNI MINIMI DA ASSUMERE





1. Gli ETS di cui al precedente [art. 3](#) presentano la manifestazione di interesse per la co-progettazione e la successiva gestione di almeno 5 (=cinque) Punti di Facilitazione Digitale, già attivi presso i 44 Centri per l'Impiego dei 6 Ambiti Provinciali della regione Puglia.
2. Per ogni punto di facilitazione, gli ETS dovranno nominare per iscritto almeno un operatore che possa assumere la funzione di facilitatore digitale, così come di seguito descritto. La nomina e/o sostituzione motivata dovrà essere consegnata all'interessato ed ai referenti di progetto ARPAL Puglia.
3. E' previsto che ciascun centro di facilitazione digitale svolga a favore dei cittadini, che ne fruiranno a titolo gratuito, le seguenti attività:
 - o per almeno 24 ore settimanali: formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione) erogata generalmente su prenotazione o a sportello, sia in modalità diretta che on-line, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - o per almeno 50 ore annuali totali, sulle voci a) e/o b) che possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale:
 - a. formazione individuale online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc dagli ETS beneficiari, promuovendo percorsi personalizzati;
 - b. formazione in gruppi (in presenza e/o con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale o create ad hoc.

La predisposizione di piattaforme digitali per la formazione online, sia individuale che di gruppo, è a carico dell'ETS beneficiario.
4. I punti di facilitazione digitale dovranno pertanto:
 - o promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali, con particolare riguardo a quelli offerti da ARPAL Puglia, anche con specifici eventi;
 - o accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali, con particolare riguardo a quelli offerti da ARPAL Puglia;
 - o offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
 - o svolgere interventi formativi rivolti agli utenti o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica;
 - o supportare gli utenti nell'utilizzo della piattaforma europea Europass o di servizi analoghi per la redazione del proprio Curriculum Vitae e delle lettere di presentazione;
 - o offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
 - o fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A a fianco dell'utenza.
5. L'attività di facilitazione digitale dovrà essere fornita all'interno di ogni singolo CPI, negli appositi spazi individuati da ARPAL Puglia; per le iniziative di formazione in presenza o per gli eventi, l'ETS potrà fare ricorso all'uso di ulteriori spazi esterni al CPI individuati in base al numero dei partecipanti, dotati di



- strumentazioni adeguate (es. impianto audio-fonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche etc.) e rispondenti ai requisiti di legge, anche per quanto riguarda il rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. Il punto di facilitazione digitale sarà gestito direttamente dal soggetto beneficiario (o dal partenariato) che presenta la domanda, in coordinamento con i referenti di progetto nominati da ARPAL Puglia tra il proprio personale per ogni CPI.
 7. I servizi di facilitazione e formazione dovranno essere erogati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR).
 8. La responsabilità delle attività svolte presso il centro di facilitazione, compresi l'accesso e la gestione dei cittadini, nonché la responsabilità del loro andamento, sono a carico dell'ETS che presenta la domanda.
 9. Come indicato nell'[art. 2](#) co. 4, è prevista la dotazione di strumentazione informatica (2 postazioni mobili - Pc e Tablet - con caratteristiche conformi al Progetto Attuativo di ARPAL Puglia e connessi alla rete internet del CPI e stampante già presente presso il CPI, opportunamente configurati alla consegna a carico di ARPAL Puglia), con la formula del comodato d'uso gratuito a favore degli ETS beneficiari del presente avviso, che dovranno utilizzare tale dotazione esclusivamente all'interno del Centro Per l'Impiego per le attività del Punto di Facilitazione Digitale.
 10. La responsabilità della custodia delle eventuali attrezzature concesse in comodato d'uso gratuito, nonché del loro corretto utilizzo ai fini del progetto, è a carico dell'ETS nelle ore di svolgimento delle attività di competenza.
 11. Ogni ETS destinatario del finanziamento concedibile con il presente avviso dovrà garantire l'erogazione del servizio di facilitazione digitale con il presidio di almeno un facilitatore digitale in presenza durante l'intero arco temporale di apertura al pubblico del CPI, così come specificato nel Progetto Attuativo di ARPAL Puglia, fermo restando per la restante parte del tempo ulteriori attività di facilitazione in presenza ovvero attività formative.
 12. Resta a carico dell'ETS la fornitura di tutto il materiale di consumo (carta per la stampante, cancelleria, dispense per la formazione, etc..) necessario all'espletamento delle attività di facilitazione.
 13. La co-progettazione del Punto di Facilitazione Digitale potrà prevedere il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o attraverso sedi mobili (ad es. gazebo o automezzi opportunamente attrezzati), in base alle specificità territoriali e alla necessità di raggiungere gli obiettivi di popolazione richiesti dall'iniziativa nazionale di cui alla misura 1.7.2.
 14. Tutte le attività e iniziative dovranno essere fruite dai cittadini **in forma gratuita**.

ART. 5 - RUOLO E IMPEGNI DI REFERENTI E FACILITATORI

1. Per ogni centro di facilitazione l'ETS dovrà individuare un referente di progetto, dipendente a tempo determinato o a tempo indeterminato, collaboratore o volontario, che parteciperà ai tavoli di lavoro convocati a cadenza almeno trimestrale da ARPAL Puglia per la verifica dell'avanzamento delle attività e almeno una persona che assuma il ruolo di "Facilitatore Digitale". Il referente potrà coincidere anche con il facilitatore digitale.
2. Al facilitatore digitale si richiedono competenze che spaziano dalla comunicazione all'ambito sociale e tecnico, comprese una buona capacità di insegnamento e di semplificazione, capacità relazionali e organizzative nel sapersi rapportare con le diverse tipologie di utenti (es. persone tipicamente "escluse", non autosufficienti e/o con diversi profili di vulnerabilità socio-economica). Sul lato tecnico, in particolare,



si prevede il possesso del quinto livello di padronanza rispetto alle competenze relative a tutte le aree del framework *DigComp 2.1* e *2.2*, che descrive le competenze digitali, e del livello di padronanza B1 relativo all'area "*Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti*" del framework DigCompEdu.

3. Presso il punto di facilitazione digitale, i facilitatori svolgeranno, in favore dei cittadini, un ruolo di accoglienza, supporto e orientamento all'uso dei servizi digitali, di guida nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali, di promozione e realizzazione di percorsi educativi di accompagnamento e/o di formazione, in cui la centralità sia posta sulla persona e sulla sua rete di relazioni, attitudini nei confronti del digitale e strumenti in uso. Di fatto l'attività del facilitatore varierà in funzione del target a cui si rivolge, individuando strategie mirate per favorire l'utilizzo autonomo e consapevole dei dispositivi e servizi digitali.
4. Tutti i facilitatori digitali del centro di facilitazione che erogheranno servizi all'utenza svolgeranno un test per verificare le proprie conoscenze sui sistemi e servizi digitali; ciò aiuterà nell'individuazione del percorso di formazione necessario a colmare le lacune, selezionando i contenuti di interesse dal catalogo di corsi on line messo a disposizione dal DTD, in modo da acquisire le competenze necessarie per assistere i cittadini che usufruiranno del centro. E' obbligatoria la frequenza dei corsi erogati dal DTD per il monte ore necessario a raggiungere il livello di competenze minime richieste per l'assistenza ai cittadini e superare il test finale di certificazione delle competenze, così da assicurare livelli qualitativi omogenei dei servizi erogati nei diversi contesti e presidi, anche in presenza di facilitatori con competenze differenziate. E' invece fortemente raccomandata la fruizione delle attività e dei contenuti messi a disposizione in itinere, sempre sulla piattaforma del DTD, secondo l'approccio del *training on the job*.
5. I facilitatori digitali dovranno utilizzare, per il conteggio dei cittadini presi in carico e dei servizi erogati, il sistema di monitoraggio e registrazione degli utenti denominato FACILITA, messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, inserendo i dati da quest'ultimo previsti. Tale consuntivazione è propedeutica alla certificazione del raggiungimento del target. In caso di indisponibilità di tale piattaforma, i facilitatori digitali useranno il sistema di supplenza messo a disposizione dall'Area Sistemi Informativi di ARPAL Puglia, che darà il necessario supporto alla successiva migrazione dei dati dal sistema di supplenza alla piattaforma Facilita.
6. In caso di impossibilità o inadempienza da parte del facilitatore, l'ETS ha l'obbligo di sostituire tempestivamente il facilitatore con altra figura disponibile ad assumerne il ruolo e comunicare tramite PEC ad ARPAL Puglia la variazione del nominativo del facilitatore. Anche il nuovo facilitatore dovrà aver acquisito o acquisire le competenze di cui al comma precedente.
7. Nella candidatura dei facilitatori digitali, gli Enti dovranno garantire condizioni di accessibilità, equità e qualità dei servizi erogati ed in particolare il rispetto delle normative vigenti inerenti le Pari Opportunità, favorendo la parità di genere e la partecipazione delle donne e dei giovani al mercato del lavoro, nonché l'inclusione lavorativa delle persone disabili (D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 sulla Governance del PNRR art. 47 "Pari opportunità di genere e generazionali, inclusione lavorativa delle persone con disabilità nelle procedure di stipula dei contratti pubblici con le risorse del PNRR") dovranno garantire, altresì, il rispetto del livello di tutela dei lavoratori previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ed il rispetto della normativa a tutela dei diritti dei lavoratori, dei soci-lavoratori e dei volontari, oltre che di ogni altro criterio indicato nel progetto stesso, che costituisce parte integrante del presente avviso.

ART. 6 - DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E TARGET DI CITTADINI DA RAGGIUNGERE



1. Le attività di co-progettazione dei Punti di Facilitazione Digitale, per la realizzazione degli interventi di cui all'[art. 4](#), dovranno essere avviate entro e non oltre 30 giorni solari dalla data di ammissione alla co-progettazione e concluse entro ulteriori 30 giorni solari.
2. Il progetto, avente ad oggetto le attività di gestione del punto di facilitazione, dovrà iniziare entro 15 giorni dalla conclusione della fase di co-progettazione e dovrà essere completato entro e non oltre il 31/12/2025.
3. I cittadini che si rivolgeranno al punto di facilitazione digitale dovranno essere registrati sulla piattaforma FACILITA messa a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Nelle more di indisponibilità della piattaforma FACILITA, i cittadini dovranno essere registrati tramite il sistema di supplenza messo a disposizione da ARPAL Puglia.
4. Ad ARPAL Puglia sono stati complessivamente assegnati gli obiettivi di seguito riportati:

% di cittadini "facilitati"	Milestone
60% dei 35.200 Cittadini unici raggiunti	31/12/2024
100% dei 35.200 Cittadini unici raggiunti	31/12/2025

Tabella: Target di cittadini da registrare entro la scadenza di ogni milestone

5. Per ogni punto di facilitazione, l'ETS si impegna al raggiungimento di una quota degli obiettivi assegnati ad ARPAL Puglia. Il traguardo minimo che ogni punto di facilitazione deve conseguire entro il 31/12/2025, assegnando proporzionalmente gli obiettivi di cui al comma precedente ad ogni Punto di Facilitazione in base alla quota della popolazione attiva situata nell'area di competenza di ciascun CPI, è definito nella tabella seguente:

AMBITO	CPI	Target al 31/12/2025	Target intermedio al 31/12/2024	Target intermedio al 30/06/2025
BA	CPI Acquaviva delle Fonti	600	300	450
	CPI Altamura	1270	635	953
	CPI Bari	2840	1420	2130
	CPI Bitonto	680	340	510
	CPI Casamassima	180	90	135
	CPI Corato	890	445	668
	CPI Gioia del Colle	400	200	300
	CPI Modugno	540	270	405
	CPI Molfetta	700	350	525
	CPI Monopoli	830	415	623
	CPI Noci	790	395	593
	CPI Rutigliano	640	320	480



	CPI Triggiano	740	370	555
BR	CPI Brindisi	1490	745	1118
	CPI Francavilla Fontana	1200	600	900
	CPI Ostuni	750	375	563
BT	CPI Andria	890	445	668
	CPI Barletta	850	425	638
	CPI Bisceglie	490	245	368
	CPI Canosa di Puglia	730	365	548
	Policentro di Trani	500	250	375
FG	CPI Ascoli Satriano	330	165	248
	CPI Cerignola	860	430	645
	CPI Foggia	1320	660	990
	CPI Lucera	430	215	323
	CPI Manfredonia	1040	520	780
	CPI San Severo	880	440	660
	CPI Vico del Gargano	500	250	375
LE	CPI Campi Salentina	740	370	555
	CPI Casarano	620	310	465
	CPI Galatina	500	250	375
	CPI Gallipoli	610	305	458
	CPI Lecce	1610	805	1208
	CPI Maglie	470	235	353
	CPI Martano	410	205	308
	CPI Nardò	810	405	608
	CPI Poggiardo	350	175	263
	CPI Tricase	750	375	563
TA	CPI Castellaneta	550	275	413
	CPI Grottaglie	870	435	653
	CPI Manduria	680	340	510
	CPI Martina Franca	550	275	413
	CPI Massafra	690	345	518
	CPI Taranto	1650	825	1238



6. I cittadini già registrati presso i punti di facilitazione digitale dai volontari del Servizio Civile Digitale di cui alla misura 1.7.1 del PNRR M1C1, non potranno essere conteggiati dai facilitatori digitali previsti dalla misura 1.7.2 di cui al presente avviso ai fini del raggiungimento dell'obiettivo relativo al numero dei cittadini da contattare previsto dalla stessa misura 1.7.2.
7. I target si considerano assegnati in coerenza con quanto riportato dal sistema Facilita

ART. 7 - IMPORTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

1. L'importo massimo finanziabile mediante il presente avviso, per gli interventi di cui all'[art. 4](#) è pari al 100% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 38.000,00 per ciascun punto di facilitazione digitale preso in carico.
2. Le spese ammissibili per la realizzazione del progetto sono quelle definite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR (DGR 1526 del 07.11.2022, accordo sottoscritto il 21.07.2023).
3. L'effort orario sostenuto dai facilitatori per partecipare alle attività formative (obbligatorie e raccomandate) rientra tra le spese rendicontabili.
4. Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 117/2017 è prevista, per gli ETS che si avvalgono di volontari, la stipula di una copertura assicurativa contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e responsabilità civile verso terzi da parte degli stessi; tale spesa è a carico di ARPAL Puglia, a valere sulle risorse messe a disposizione dal presente avviso, pertanto sarà ammessa quale spesa rendicontabile. È esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti di ARPAL Puglia.
5. Le spese sono ammissibili se soddisfano tutte le seguenti condizioni:
 - sono sostenute successivamente alla data di avvio della co-progettazione tra ARPAL Puglia e l'ETS (o il raggruppamento di ETS) beneficiario e non oltre il 31/12/2025;
 - sono esclusivamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso e risultano documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi.
6. L'IVA è un costo ammissibile se non recuperabile.
7. Il costo di personale proprio dell'ETS beneficiario assunto specificamente per il progetto o comunque impegnato per le ore richieste sul progetto dovrà corrispondere a quanto previsto dal CCNL applicato.
8. Il costo di personale proprio dell'ETS beneficiario non assunto specificamente per il progetto non è considerato spesa ammissibile per il finanziamento, ma potrà essere considerato come spesa di co-finanziamento sostenuta dall'ETS ai fini della buona riuscita del progetto.
9. Le spese per dotazioni tecnologiche non sono considerate ammissibili, in quanto già sostenute da ARPAL Puglia.
10. Le spese sostenute per servizi o forniture rese da uno o più partner *for profit* non sono ammissibili.
11. Tra le spese rendicontabili è ammissibile una quota forfettaria per la copertura dei costi indiretti dei soli ETS, calcolata in misura non superiore al 15% dei costi diretti di personale relativo alle attività di formazione in presenza oppure on line, incluse le attività di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale. L'importo forfettario potrà coprire i seguenti costi indiretti a carico degli ETS:
 - costi amministrativi;
 - altri costi di personale non impegnato direttamente sulla attività di facilitazione;
 - costi di illuminazione, riscaldamento, telefono, sorveglianza, pulizia;
 - canoni di locazione, spese di viaggio, rimborsi spese per missioni.
12. In merito al principio di cumulo si segnala che la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria



Generale dello Stato recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”, conferma il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, che prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. La Circolare citata conferma la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento. Tale fattispecie è prevista e consentita nell’ambito dei PNRR dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, che recita: “*Il sostegno fornito nell’ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell’ambito di altri programmi e strumenti dell’Unione*”. È pertanto prevista la possibilità di cumulare all’interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti “*a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo*” (divieto di doppio finanziamento).

13.A norma dell’Art. 35 del D.L. n. 34/2019, i soggetti beneficiari sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative ai contributi in denaro o in natura ricevuti, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente.

ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Fermo restando il rispetto dei requisiti e delle indicazioni di cui agli [artt. 3 e 4](#) del presente avviso, la manifestazione di interesse deve comprendere gli elementi di seguito riportati:
 - All. 1 Domanda di Partecipazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
 - All. 2 Proposta Progettuale, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che costituirà la base dalla quale partirà la fase di co-progettazione operativa, volta ad evidenziare l’apporto collaborativo risultante dalla proposta di quadro economico che il soggetto che presenta la domanda intende dare al progetto, fermi restando i vincoli essenziali richiesti dal presente avviso;
 - All. 3 Piano economico-finanziario, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
2. Tutti i documenti dovranno essere compilati esclusivamente, a pena di esclusione, in modalità digitale e salvati in formato pdf o odf.
3. La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta in via esclusiva dal legale rappresentante del soggetto richiedente singolo oppure capofila, preferibilmente con firma digitale (formato PADES) in corso di validità.
4. Tutta la documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all’indirizzo uo.coordinationdistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it in un unico invio. La PEC dovrà recare oggetto “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - Progetto Attuativo “Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia” - CUP H39I23000430006” entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
5. Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione, pertanto le relative manifestazioni di interesse saranno escluse dalla procedura di valutazione.
6. Le pec contenenti documentazione incompleta saranno considerate nulle.
7. Ai fini della validità della candidatura, fa fede la ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell’istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.
8. Non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea, fuori termine o non corredata delle



- informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
9. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.
10. La presentazione della domanda di partecipazione comporta, in caso di concessione del contributo dopo la fase di co-progettazione, il rispetto degli impegni indicati nel presente Avviso, con particolare riferimento agli artt. 4, 5 e 6, come sintetizzati nell'Allegato 2:
- erogare i servizi previsti dall'Intervento 1.7.2. M1C1 del PNRR:
 - a. formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione);
 - b. formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona;
 - c. formazione in gruppi (in presenza e/o con canali online) attraverso micro-corsi (obbligatorio);
 - attivare eventuali altre attività di facilitazione, con le modalità di fruizione dei servizi da parte dell'utenza e le iniziative correlate (facoltativo);
 - apertura al pubblico di almeno 16,5 ore settimanali (obbligatorio);
 - raggiungere il target di cittadini di cui alla tabella all'art. 6 co. 5;
 - indicazione del nominativo e dei recapiti del referente dell'ETS (obbligatorio).
11. Ogni ETS può presentare la propria proposta di co-progettazione per un minimo di 5 (=cinque) e un massimo di 44 (=quarantaquattro) Punti di Facilitazione Digitale sul territorio pugliese.
12. Non è consentita l'integrazione delle informazioni obbligatorie richieste nel format di presentazione della domanda; di queste è consentita solo la regolarizzazione di cui all'art. 71 co. 3, D.P.R. n. 445/2000. È invece consentita l'integrazione delle informazioni non obbligatorie. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta.
13. Le integrazioni delle informazioni non obbligatorie e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

ART. 9 - COMMISSIONE

1. La Commissione sarà composta da tre membri designati dalla Dirigente della U. O. Coordinamento di Staff di ARPAL Puglia e verrà nominata successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 10 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

2. L'istruttoria di ammissibilità delle richieste ai fini dell'ammissione alla fase di co-progettazione è tesa a verificare la correttezza e coerenza di quanto presentato dal soggetto beneficiario in fase di presentazione della domanda in relazione agli obiettivi del progetto attuativo concordato da ARPAL Puglia con Regione Puglia e rispetto alle prescrizioni del presente avviso.
3. L'ammissione alla fase di co-progettazione avverrà, previa verifica dell'ammissibilità delle domande presentate, sulla base dei criteri indicati al presente articolo.
4. ARPAL Puglia intende garantire opportunità di accesso omogenee all'utenza di tutto il territorio regionale e uniformità di gestione dei Punti di Facilitazione Digitale; a tal fine, nella formulazione della graduatoria degli ammessi a co-progettazione, saranno attribuiti punteggi di premialità a quelle proposte che



garantiscono la copertura progettuale di più Punti di Facilitazione Digitale, ovvero di tutti i Punti di Facilitazione Digitale ricadenti in un intero ambito provinciale.

5. Sono inoltre introdotti ulteriori criteri di premialità per favorire il coinvolgimento di un maggior numero di utenti possibile, valorizzando le collaborazioni con portatori di interesse locali che saranno formalizzate dai Punti di Facilitazione Digitale.
6. Pertanto, ad ogni manifestazione di interesse presentata, verrà attribuito un punteggio sulla base della seguente tabella:

Critero	Tipologia	Punti attribuiti														
Numero di Punti di Facilitazione Digitale inclusi nella co-progettazione	O	<p>1 punto per ogni Punto di Facilitazione Digitale aggiuntivo rispetto al numero minimo previsto (5), a cui si aggiungono i seguenti punteggi nel caso si comprendono <u>tutti</u> i Punti di Facilitazione Digitale ricadenti in uno stesso ambito provinciale, tenendo conto proporzionalmente del numero di CPI per ciascun Ambito:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>AMBITO</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bari</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>BAT</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Brindisi</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Foggia</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Lecce</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Taranto</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	AMBITO	Punti	Bari	7	BAT	2	Brindisi	1	Foggia	4	Lecce	5	Taranto	3
AMBITO	Punti															
Bari	7															
BAT	2															
Brindisi	1															
Foggia	4															
Lecce	5															
Taranto	3															
Punti di Facilitazione Digitale che richiedono un effort di progetto maggiore a causa di sfide specifiche che possono includere, ma non sono limitate a, la conformazione geografica particolarmente complessa del territorio di riferimento, le caratteristiche e le necessità specifiche della popolazione attiva nell'area di competenza, nonché l'attuazione del progetto fino allo stato attuale.	O	<p>Verrà attribuito, per ogni Punto di Facilitazione incluso nella co-progettazione per i CPI di seguito elencati, il relativo punteggio aggiuntivo:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>CPI</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Brindisi</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Policentro di Trani</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Lucera</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	CPI	Punti	Brindisi	1	Policentro di Trani	1	Lucera	1						
CPI	Punti															
Brindisi	1															
Policentro di Trani	1															
Lucera	1															



		<table border="1"> <tbody> <tr><td>Manduria</td><td>1</td></tr> <tr><td>Casamassima</td><td>2</td></tr> <tr><td>Modugno</td><td>2</td></tr> <tr><td>Noci</td><td>2</td></tr> <tr><td>Massafra</td><td>2</td></tr> <tr><td>Francavilla Fontana</td><td>3</td></tr> <tr><td>Manfredonia</td><td>3</td></tr> <tr><td>Gallipoli</td><td>3</td></tr> <tr><td>Acquaviva delle Fonti</td><td>4</td></tr> <tr><td>Bari</td><td>4</td></tr> <tr><td>Vico del Gargano</td><td>4</td></tr> <tr><td>Castellaneta</td><td>4</td></tr> <tr><td>Taranto</td><td>4</td></tr> </tbody> </table>	Manduria	1	Casamassima	2	Modugno	2	Noci	2	Massafra	2	Francavilla Fontana	3	Manfredonia	3	Gallipoli	3	Acquaviva delle Fonti	4	Bari	4	Vico del Gargano	4	Castellaneta	4	Taranto	4
Manduria	1																											
Casamassima	2																											
Modugno	2																											
Noci	2																											
Massafra	2																											
Francavilla Fontana	3																											
Manfredonia	3																											
Gallipoli	3																											
Acquaviva delle Fonti	4																											
Bari	4																											
Vico del Gargano	4																											
Castellaneta	4																											
Taranto	4																											
Punto di Facilitazione Digitale che nella scheda di progetto allegata alla domanda di partecipazione abbia inserito impegni di collaborazioni con stakeholders, anche privati, del territorio, ad esempio: sindacati, associazioni di categoria, imprese che offrono servizi online ai cittadini/utenti, società sportive, scuole di ogni ordine e grado, cooperative ed associazioni non iscritte al RUNTS, etc	O	1 punto per ogni impegno di collaborazione, fino ad un massimo di 3, compilando per ciascun stakeholder una scheda (allegato 1c)																										
Coerenza, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	D	da 1 a 5 punti																										
Adeguatezza della metodologia d'intervento e dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	D	da 1 a 5 punti																										
Corrispondenza, adeguatezza numerica dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro e delle relative competenze	D	da 1 a 5 punti																										
Esperienza pregressa nell'ambito delle	D	da 1 a 5 punti																										



specifiche attività oggetto dell'avviso		
---	--	--

Legenda della colonna Tipologia:

O: criterio Oggettivo

D: criterio Discrezionale

7. La commissione giudicatrice ha facoltà di determinare dei sub-criteri di valutazione per ogni voce descrittiva dei criteri, di cui andrà dato conto nei verbali.
8. Il punteggio attribuito alla proposta progettuale sarà ottenuto sommando i singoli punteggi derivanti da ciascun criterio di tipo oggettivo e il valore medio del punteggio attribuito da ciascun membro della commissione a ciascun criterio di tipo discrezionale.
9. A parità di punteggio, prevarrà la proposta che coinvolge il maggior numero di Punti di Facilitazione Digitale non ancora precedentemente assegnati.

ART. 11 - FASE DI CO-PROGETTAZIONE

1. Gli ETS, attuatori delle azioni, in fase di co-progettazione dialogano sotto la regia di ARPAL Puglia con gli altri partner del progetto "Punti di Facilitazione Digitale" di ARPAL Puglia.
2. La co-progettazione è condotta da dipendenti della U.O. Coordinamento di Staff di ARPAL Puglia e si articola in una serie di incontri tra la stessa ARPAL Puglia e i soggetti ammessi alla fase di co-progettazione.
3. La proposta progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse costituisce la base per la definizione della proposta operativa che verrà definita nella fase di co-progettazione.
4. La durata della co-progettazione è fissata in un massimo di 30 giorni dalla prima convocazione.
5. Le diverse proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli o associati, potranno essere tra esse integrate fino a configurarsi anche in una singola proposta progettuale "unitaria" a conclusione della fase di co-progettazione e da realizzarsi ad esito della stipula della convenzione di cui al comma 8 del presente articolo. La partecipazione degli ETS alla fase di co-progettazione non potrà in alcun modo dar luogo a corrispettivi di qualsiasi natura comunque denominati.
6. L'accordo unanime rispetto a tutti gli aspetti progettuali determinerà la chiusura dei lavori di co-progettazione.
7. Qualora un ETS non risponda ovvero non si presenti alla convocazione per la seduta di co-progettazione o non collabori attivamente per la sua conclusione entro 30 giorni oppure qualora non si dovesse giungere ad un progetto definitivo condiviso, che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività posti alla base del presente Avviso, l'Agenzia si riserva la facoltà di convocare al Tavolo di co-progettazione gli altri Enti del Terzo settore, seguendo l'ordine di collocazione, e che abbiano formulato la proposta per i Punti di Facilitazione Digitale presenti nella proposta dell'ETS escluso e che siano utilmente collocati nella graduatoria formulata dalla Commissione valutatrice, ovvero di revocare l'intera procedura.
8. A conclusione del tavolo della co-progettazione, i cui esiti saranno oggetto di verbalizzazione, si procederà alla stipula della convenzione di disciplina del rapporto di partenariato ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990 e secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.117/2017, regolante il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS partner. Tale convenzione acquisirà efficacia con la sottoscrizione dell'Ente contraente di parte privata e dell'Ente contraente di parte pubblica e terminerà definitivamente entro il 31/12/2025 senza necessità di formale disdetta.
9. L'Agenzia si riserva, inoltre:



- di chiedere al soggetto partner la ripresa, in qualsiasi momento, del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla modifica delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopravvenute e motivate necessità di carattere pubblicitario che dovessero richiedere la rimodulazione della programmazione delle attività concordate;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali.

In entrambi i casi, al soggetto partner nulla verrà riconosciuto a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi rendicontati per le sole prestazioni eventualmente già eseguite.

ART. 12 - VALUTAZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE

1. La Commissione di cui all'[art. 9](#), convocata dalla Dirigente della U.O. Coordinamento di Staff, in prima seduta, approva le modalità applicative dei criteri di valutazione dei progetti indicati.
2. La Commissione svolge la funzione di valutazione, integrazione, approvazione od esclusione delle proposte progettuali sulla base degli impegni e obiettivi minimi di cui agli [artt. 4 e 5](#) del presente Avviso.
3. Durante la fase istruttoria, la Commissione può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a n. 5 (cinque) giorni, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.
4. La Commissione valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione di cui all'[art. 10](#).
5. Ad esito di tale valutazione, la Commissione stilerà la graduatoria finale delle proposte progettuali secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito, riservandosi di accordare la co-progettazione per un numero di Punti di Facilitazione inferiore a quelli presenti nella proposta, qualora alcuni Punti di Facilitazione Digitale siano già stati precedentemente assegnati ad ETS collocati in graduatoria in posizioni più favorevoli.

ART. 13 - IMPEGNI E OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti di cui all'[art. 3](#) co. 1, in relazione alla gestione del Punto di Facilitazione Digitale, rispettano le condizioni di seguito riportate:
 - ogni soggetto che conclude positivamente la fase di co-progettazione si impegna a concorrere agli obiettivi complessivamente assegnati ad ARPAL Puglia nell'ambito della misura 1.7.2 del PNRR "Rete di servizi di facilitazione digitale" di cui all'[art. 6](#), comma 4., del presente Avviso;
 - ai fini del conteggio dei cittadini raggiunti, ciascun cittadino maggiorenne potrà essere conteggiato una sola volta e concorre quindi al raggiungimento dell'obiettivo del numero dei cittadini contattati solamente nel primo punto di facilitazione digitale della Regione Puglia presso il quale è stato registrato.
2. L'ETSi si impegna a raggiungere la quota degli obiettivi assegnati a ciascun punto di facilitazione, consistente nel numero minimo di cittadini da raggiungere, così come indicato nella tabella di cui all'[art. 6](#) co. 5.
3. Ciascun assegnatario del finanziamento è tenuto a:
 - registrare le persone maggiorenne che si presentano al Punto di Facilitazione Digitale ed i servizi erogati presso lo stesso, a cura di un facilitatore digitale (è possibile indicarne anche



- più di uno) ,il quale verrà dichiarato all'atto di stipula della convenzione, il quale verrà registrato e abilitato sulla piattaforma FACILITA messa a disposizione dal DTD, il tutto ai fini del conteggio dei target di progetto come indicati nei punti precedenti.
- collaborare con gli altri Punti di Facilitazione Digitale, al fine di garantire lo scambio di esperienze, il supporto reciproco dei facilitatori digitali e la massima sinergia tra i punti di facilitazione;
 - verificare che i facilitatori digitali individuati partecipino alla formazione obbligatoria erogata dal DTD e, in caso di interesse, anche alla formazione facoltativa;
 - verificare che i facilitatori digitali individuati svolgano le attività di facilitazione e formazione previste dall'Avviso e indicate agli artt. 4 e 5.
4. Nel caso in cui i facilitatori digitali individuati non assolvano agli impegni, l'ETS assegnatario del finanziamento dovrà sostituire immediatamente e comunque entro 3 giorni dal momento della conoscenza dell'inadempimento, i facilitatori inadempienti e darne immediata comunicazione tramite PEC ad ARPAL Puglia.
5. I soggetti di cui non rispettano i seguenti obblighi:
- garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per il raggiungimento dei target riferiti alla Misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione" e assicurare il rispetto del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90;
 - individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando ARPAL Puglia sugli stessi;
 - rispettare l'indicazione del Codice Unico di Progetto, CUP H39I23000430006, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura, oltre a tutti gli ulteriori estremi imposti dalla normativa di riferimento;
 - assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - assicurare, a livello appropriato di attuazione, l'effettuazione dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese, prima della loro rendicontazione ad ARPAL Puglia;
 - adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - comunicare ad ARPAL Puglia le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
 - porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione Europea;
 - garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di



altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, anche da parte dei soggetti realizzatori / soggetti gestori;
 - garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, anche da parte dei soggetti realizzatori / soggetti gestori;
 - conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
 - fornire, su richiesta di ARPAL Puglia, ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
 - garantire la piena attuazione ai progetti, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo ad ARPAL Puglia le eventuali modifiche ai progetti.
6. I soggetti di cui all'art. 3 co. 1 assicurano inoltre il conseguimento dei target di seguito indicati:
- avvio delle attività di gestione del Punto di Facilitazione Digitale entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della convenzione;
 - raggiungimento del 60% del target di cittadini entro il 31/12/2024;
 - raggiungimento del 100% del target di cittadini entro il 31/12/2025.

ART. 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo finanziario per la realizzazione del progetto può raggiungere il 100% dei costi nei limiti complessivi delle risorse richiamate all'art. 7 del presente avviso.
2. Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:
 - il 20% della quota spettante per ciascun Punto di Facilitazione Digitale sarà erogato all'atto di stipula della convenzione di cui all'[art. 11](#) co. 8, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di garanzia fideiussoria esauribile a prima chiamata di Istituto Bancario o assicurativo di propria fiducia;
 - un ulteriore 30% al raggiungimento entro i termini previsti all'[art. 6](#), co. 4 del 60% del target di cittadini di competenza di ciascun punto di facilitazione e a fronte di rendicontazione delle spese sostenute dal punto di facilitazione per la quota equivalente;
 - un ulteriore 30% al raggiungimento del 75% del target relativo al target di cittadini di competenza di ciascun punto di facilitazione, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
 - il saldo del contributo (ultimo 20%) al raggiungimento del 100% del target di cittadini di



- competenza di ciascun punto di facilitazione, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute alla data del 31/12/2025 dal punto di facilitazione digitale.
3. E' previsto che l'ETS capofila attivi, a garanzia del contributo di cui al comma 1 e degli impegni presi con la richiesta di gestione di uno o più punti di facilitazione digitale, presenti una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, la quale deve essere autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da istituto di credito o impresa di assicurazione, per il 20% del valore complessivo del contributo richiesto, che verrà svincolata al termine del progetto e previa verifica dell'esito positivo dello stesso.
 4. Il contributo sarà versato, da ARPAL Puglia, sul conto corrente dedicato al rimborso e comunicato in sede di stipula della Convenzione unitamente alle generalità complete delle persone delegate ad operarvi.
 5. La rendicontazione delle attività svolte è effettuata dal beneficiario mediante la trasmissione di tutti i documenti amministrativo-contabili ad ARPAL Puglia entro il giorno 5 di ogni mese, affinché l'Amministrazione possa procedere al relativo caricamento sul sistema nazionale REGIS.
 6. ARPAL Puglia si riserva di verificare il rispetto delle attività dichiarate per ciascun punto di facilitazione e il relativo funzionamento e, in caso di mancato rispetto degli impegni, potrà revocare o ridurre il finanziamento e recuperare il finanziamento liquidato.
 7. Saranno ammissibili al finanziamento le spese sostenute successivamente alla data di avvio della fase di co-progettazione.
 8. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, ove previsto, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

ART. 15 - CONTROLLI

1. ARPAL Puglia potrà effettuare controlli in itinere, anche a campione, sull'effettiva disponibilità dei servizi ai cittadini come dichiarati dall'ETS. Potrà inoltre effettuare controlli in itinere sulla corretta e costante compilazione della piattaforma di monitoraggio FACILITA nella parte di registrazione dei servizi forniti ai cittadini, sentito anche il referente del soggetto beneficiario.
2. Successivamente alla rendicontazione, ARPAL Puglia può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. Gli ETS beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a conservare e rendere disponibili i documenti ed i giustificativi relativi alle spese ammesse a finanziamento.

ART. 16 - REVOCA DEL CONTRIBUTO E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

1. ARPAL Puglia si riserva la facoltà di revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di non effettuazione del progetto, di attuazione non corretta dello stesso, di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto o di mancata presentazione della rendicontazione nelle modalità e nei tempi previsti dall'[art. 11](#) del presente avviso o di mancata presentazione ai tavoli di co-progettazione di cui all'[art. 11](#).
2. Nel caso in cui il numero dei cittadini da raggiungere al 31/12/2025 sia inferiore a quanto previsto dal presente avviso, ARPAL Puglia si riserva la facoltà di revoca o, nel caso di parziale realizzazione dell'iniziativa o del progetto, di riduzione del contributo.



ART. 17 - VERIFICA ED EVENTUALE REVISIONE DELLE ATTIVITÀ DEI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE, DEGLI OBIETTIVI E DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

1. L'ETS beneficiario dovrà obbligatoriamente partecipare ai tavoli di co-progettazione e di lavoro convocati da ARPAL Puglia e presentare le evidenze oggettive delle attività svolte e dei cittadini raggiunti.
2. Nel caso in cui, nel corso delle verifiche delle attività svolte dai punti, si evidenzino delle criticità nel raggiungimento degli obiettivi previsti, ovvero il soggetto beneficiario dichiara formalmente l'impossibilità di raggiungere tali obiettivi (p.e. per impossibilità oggettiva a rispettare gli obblighi previsti, ovvero per impossibilità a gestire uno o più Punti di Facilitazione Digitale per motivazioni oggettive) potranno essere concesse variazioni degli impegni entro la data massima del 30 settembre 2024.
3. ARPAL Puglia si riserva di riutilizzare i fondi eventualmente economizzati nelle casistiche di cui al comma 2 per l'affidamento in gestione dei Punti di Facilitazione Digitale rimasti vacanti ad altro ETS secondo la graduatoria.

ART. 18 - MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE

1. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti del sito istituzionale di ARPAL Puglia.
2. Gli ETS, che presentano istanza di adesione al presente intervento, acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURP e sul sito internet istituzionale di ARPAL Puglia.
3. Gli ETS che presentano istanza di adesione acconsentono, altresì, in caso di concessione del finanziamento, ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari di risorse finanziarie, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.

ART. 19 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali raccolti con il presente avviso saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
2. ARPAL Puglia è il titolare del trattamento e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
3. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento dal Titolare, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione se non ai soggetti coinvolti nell'ambito degli obiettivi del presente avviso e



- del progetto di cui alla misura 1.7.2. Missione 1 Componente 1 del PNRR.
5. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (U.O. Coordinamento di Staff) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
 6. Ogni interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@arpal.regione.puglia.it).
 7. Può essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.
 8. Per quanto riguarda il trattamento dei dati raccolti tramite i sistemi informativi messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le finalità del progetto, si rimanda alle indicazioni che saranno comunicate dal Dipartimento medesimo.

ART. 20 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

1. Il presente avviso ed i suoi allegati sono reperibili sul sito istituzionale di ARPAL Puglia con accesso libero, diretto e completo.
2. Gli enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it entro le ore 12:00 del quinto giorno precedente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
3. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale di ARPAL Puglia entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta di chiarimento.
4. Ai sensi della L. n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la U.O. Coordinamento di Staff.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della suddetta struttura organizzativa con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
6. Il responsabile del procedimento è l'**avv. Francesca Serpino**, Dirigente della U.O. "Coordinamento di Staff" e responsabile del Progetto "Punti di Facilitazione Digitale di ARPAL Puglia".



**ALLEGATO 1a - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTO CAPOFILA/UNICO
PARTECIPANTE**

Spett.le

ARPAL Puglia

Sede Legale:

Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sede Operativa:

Via delle Magnolie, 6, 70026 Modugno (BA)

PEC: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 -
Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti
di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006 - AVVISO PUBBLICO PER
L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ (____) il ____/____/____ C.F. _____,

residente in _____ (Prov. ____)

alla via/piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante di

C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ (____),

Via _____ n. _____ Tel. _____ e-

mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica _____

tenuto agli obblighi contributivi e soggetto al rilascio del DURC:

si

no





CHIEDE

ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.LGS. n. 117/2017 e s.s.m.m.i.i. di essere ammesso a partecipare alla procedura di cui all'**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE - PROGETTO "Punti di facilitazione digitale ARPAL Puglia" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP H39I23000430006;**

A TAL FINE,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di partecipare:

- come soggetto singolo;
- come capofila del raggruppamento la cui composizione è meglio emarginata negli Allegati 2 e 3, composto dai soggetti partner/stakeholder di cui agli Allegati 1b e 1c, debitamente compilati;

di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;

di essere in possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in quanto:

- iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore senza provvedimento per decorrenza termini;
- Associazioni di Promozione Sociale: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Organizzazioni di Volontariato: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Cooperative sociali: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità.

di possedere i necessari requisiti di integrità morale e affidabilità professionale e di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., nonché di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;





di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico;

di utilizzare, per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) quale destinatario dell'invio della documentazione di partecipazione e qualunque eventuale ulteriore comunicazione: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso in cui la domanda risulti ammissibile e la fase di co-progettazione vada a buon fine,

SI IMPEGNA

A rispettare i seguenti vincoli progettuali:

- dare avvio alle attività di facilitazione digitale per migliorare le competenze digitali dei cittadini, destinatari finali della Misura 1.7.2 del PNRR;
- per ogni punto di facilitazione di propria competenza/di competenza del raggruppamento, nominare per iscritto almeno un operatore che possa assumere la funzione di "Facilitatore Digitale", così come descritto all'art. 5 dell'Avviso;
- di svolgere presso ogni punto di facilitazione di propria competenza/di competenza del raggruppamento, le seguenti attività in favore dei cittadini, che ne fruiranno a titolo gratuito:
 - per almeno 24 ore settimanali: formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione) erogata generalmente su prenotazione o a sportello, sia in modalità diretta che on-line, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - per almeno 50 ore annuali totali, sulle voci a) e/o b) che possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale:
 - a. formazione individuale online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc dagli ETS beneficiari, promuovendo percorsi personalizzati;
 - b. formazione in gruppi (in presenza e/o con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale o create ad hoc.
- garantire l'erogazione del servizio di facilitazione digitale con il presidio di almeno un facilitatore digitale in presenza durante l'intero arco temporale di apertura al pubblico del CPI, così come specificato nel Progetto Attuativo di ARPAL Puglia, fermo restando per la restante parte del tempo ulteriori attività di facilitazione in presenza ovvero attività formative;
- gestire il punto di facilitazione digitale di propria competenza/di competenza del raggruppamento in coordinamento con i referenti di progetto nominati da ARPAL Puglia tra il proprio personale per ogni CPI.



- attivare ulteriori attività di facilitazione oltre a quelle di cui agli artt.4 e 5 dell'Avviso, con le modalità di fruizione dei servizi da parte dell'utenza e le iniziative correlate, al fine di raggiungere il target di cittadini assegnato al punto di facilitazione di propria competenza/di competenza del raggruppamento;

Si allega alla presente:

- a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso (redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera)
- b) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) proposta progettuale da cui desumersi chiaramente gli elementi di cui alla griglia dei criteri all'art.9 dell'Avviso, e come da modello di cui all'Allegato 2 - Proposta Progettuale.

(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, apporre la firma autografa e acquisire il documento integrale in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

**ALLEGATO 1b - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTO PARTNER****Spett.le****ARPAL Puglia**

Sede Legale:

Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sede Operativa:

Via delle Magnolie, 6, 70026 Modugno (BA)

PEC: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (____) il ____/____/____ C.F. _____,
residente in _____ (Prov. ____)
alla via/piazza _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante di

C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ (____),
Via _____ n. _____ Tel. _____ e-
mail _____ PEC _____
avente la seguente forma giuridica _____

tenuto agli obblighi contributivi e soggetto al rilascio del DURC:

- si
 no

CHIEDE



ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.LGS. n. 117/2017 e s.s.m.i.i. di essere ammesso a partecipare alla procedura di cui all'**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE - PROGETTO "Punti di facilitazione digitale ARPAL Puglia" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP H39I23000430006;**

A TAL FINE,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di partecipare:

- come partner del raggruppamento la cui composizione è meglio emarginata negli Allegati 2 e 3;

di riconoscere quale capofila del raggruppamento l'ETS _____ di cui all'Allegato 1a e di conferire al suo legale rappresentante il mandato in relazione alla domanda da presentare per la partecipazione al presente Avviso;

di aver preso visione e di condividere la proposta progettuale (Allegato 2) presentata dal capofila, nonché il Piano economico (Allegato 3) e l'ulteriore documentazione a corredo del progetto;

di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;

di essere in possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in quanto:

- iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore senza provvedimento per decorrenza termini;
- Associazioni di Promozione Sociale: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Organizzazioni di Volontariato: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Cooperative sociali: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità.

di possedere i necessari requisiti di integrità morale e affidabilità professionale e di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., nonché di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto





dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;

di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico;

di utilizzare, per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) quale destinatario dell'invio della documentazione di partecipazione e qualunque eventuale ulteriore comunicazione: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso in cui la domanda risulti ammissibile e la fase di co-progettazione vada a buon fine,

SI IMPEGNA

A rispettare i seguenti vincoli progettuali:

- dare avvio alle attività di facilitazione digitale per migliorare le competenze digitali dei cittadini, destinatari finali della Misura 1.7.2 del PNRR;
- per ogni punto di facilitazione di propria competenza, nominare per iscritto almeno un operatore che possa assumere la funzione di "Facilitatore Digitale", così come descritto all'art. 5 dell'Avviso;
- di svolgere presso ogni punto di facilitazione di propria competenza, le seguenti attività a favore dei cittadini, che ne fruiranno a titolo gratuito:
 - per almeno 24 ore settimanali: formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione) erogata generalmente su prenotazione o a sportello, sia in modalità diretta che on-line, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - per almeno 50 ore annuali totali, sulle voci a) e/o b) che possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale:
 - a. formazione individuale online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc dagli ETS beneficiari, promuovendo percorsi personalizzati;
 - b. formazione in gruppi (in presenza e/o con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale o create ad hoc.
- garantire l'erogazione del servizio di facilitazione digitale con il presidio di almeno un facilitatore digitale in presenza durante l'intero arco temporale di apertura al pubblico del CPI, così come



- specificato nel Progetto Attuativo di ARPAL Puglia, fermo restando per la restante parte del tempo ulteriori attività di facilitazione in presenza ovvero attività formative;
- gestire il punto di facilitazione digitale di propria competenza in coordinamento con i referenti di progetto nominati da ARPAL Puglia tra il proprio personale per ogni CPI.
 - attivare ulteriori attività di facilitazione oltre a quelle di cui agli artt.4 e 5 dell'Avviso, con le modalità di fruizione dei servizi da parte dell'utenza e le iniziative correlate, al fine di raggiungere il target di cittadini assegnato al punto di facilitazione di propria competenza/di competenza del raggruppamento;

Si allega alla presente:

- a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso (redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera)
- b) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, apporre la firma autografa e acquisire il documento integrale in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.



ALLEGATO 1c - STAKEHOLDER - IMPEGNO DI COLLABORAZIONE

Spett.le

ARPAL Puglia

Sede Legale:

Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sede Operativa:

Via delle Magnolie, 6, 70026 Modugno (BA)

PEC: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il/la sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____ (____) il ____/____/____ C.F. _____,
 residente in _____ (Prov. ____)
 alla via/piazza _____ n. _____
 in qualità di legale rappresentante di

 C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ (____),
 Via _____ n. _____ Tel. _____ e-
 mail _____ PEC _____
 avente la seguente forma giuridica _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA





di impegnarsi a collaborare alle attività di cui all'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE - PROGETTO "Punti di facilitazione digitale ARPAL Puglia" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP H39I23000430006;

di collaborare:

- come stakeholder afferente al raggruppamento la cui composizione è meglio emarginata negli Allegati 2 e 3;

di riconoscere quale capofila del raggruppamento l'ETS _____ di cui all'Allegato 1a e di conferire al suo legale rappresentante il mandato in relazione alla domanda da presentare per la partecipazione al presente Avviso;

di aver preso visione e di condividere la proposta progettuale (Allegato 2) presentata dal capofila, nonché il Piano economico (Allegato 3) e l'ulteriore documentazione a corredo del progetto e di impegnarsi ad assumere i compiti e ruoli individuati nella stessa;

di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;

di essere consapevole che la partecipazione al progetto non comporterà in alcun modo l'attribuzione di quote del finanziamento assegnato all'ETS a valere sull'Avviso in oggetto;

di essere consapevole che la partecipazione in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per rafforzare l'efficacia del progetto e aumentare il bacino dei soggetti fruitori dei servizi;

di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico;

di utilizzare, per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) quale destinatario dell'invio della documentazione di partecipazione e qualunque eventuale ulteriore comunicazione: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso in cui la domanda risulti ammissibile e la fase di co-progettazione vada a buon fine,

SI IMPEGNA

A collaborare sulle seguenti attività progettuali e sostenere l'iniziativa tramite:





- disponibilità all'organizzazione di corsi di formazione su argomenti specifici (specificare);
- disponibilità alla compartecipazione economica;
- disponibilità a fornire le sedi per lo svolgimento di eventi/corsi di formazione;
- disponibilità a fornire materiali utili allo svolgimento delle attività di facilitazione;
- altro (specificare)

Si allega alla presente:

- a) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, apporre la firma autografa e acquisire il documento integrale in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.



ALLEGATO 2 - PROPOSTA PROGETTUALE

Spett.le

ARPAL Puglia

Sede Legale:

Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sede Operativa:

Via delle Magnolie, 6, 70026 Modugno (BA)

PEC: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE

<ul style="list-style-type: none"> Soggetti coinvolti, ruolo e Punti di Facilitazione per i quali si presenta la proposta progettuale; 		
Soggetto	Denominazione	Punti di Facilitazione associati
ETS Capofila/Unico Partecipante (All.1a)		1) <u>CPI</u> _____ 2) <u>CPI</u> _____ 3) <u>CPI</u> _____ 4) <u>CPI</u> _____ 5) <u>CPI</u> _____
ETS Partner (All.1b) <i>(ripetere la riga in caso di più partners)</i>		6) <u>CPI</u> _____
Stakeholder (All.1c) <i>(ripetere la riga in caso di più stakeholders)</i>		



- **Coerenza e innovatività della proposta progettuale rispetto al contesto di intervento e alle finalità dell'Avviso;**

Presentazione della proposta progettuale, definendo brevemente il contesto di riferimento e come si intende far fronte con le attività ai bisogni rilevati (*max 500 caratteri*).



- **Adeguatezza della metodologia d'intervento e dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità;**

Descrivere la metodologia di intervento che si intende applicare, i mezzi e le risorse a disposizione per raggiungere gli obiettivi e le finalità generali di Progetto indicate nell'Avviso. Si espliciti chiaramente di quali mezzi e risorse si è già nell'effettiva disponibilità e a quale titolo (*max 500 caratteri*).



- **Corrispondenza, adeguatezza numerica dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro e delle relative competenze**

Descrivere le risorse umane che si intendono impiegare e le relative competenze (max 500 caratteri).



- **Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso**

Descrivere la documentata esperienza pregressa maturata in attività inerenti alle tematiche oggetto dell'Avviso (max 500 caratteri).



(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, apporre la firma autografa e acquisire il documento integrale in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.





ALLEGATO 3 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Spett.le

ARPAL Puglia

Sede Legale:

Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sede Operativa:

Via delle Magnolie, 6, 70026 Modugno (BA)

PEC: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE

<ul style="list-style-type: none"> Soggetti coinvolti, ruolo e Punti di Facilitazione per i quali si presenta il seguente piano economico; 		
Soggetto	Denominazione	Punti di Facilitazione associati
ETS Capofila/Unico Partecipante (All.1a)		1) <u>CPI</u> _____ 2) <u>CPI</u> _____ 3) <u>CPI</u> _____ 4) <u>CPI</u> _____ 5) <u>CPI</u> _____
ETS Partner (All.1b) <i>(ripetere la riga in caso di più partners)</i>		6) <u>CPI</u> _____
Stakeholder (All.1c) <i>(ripetere la riga in caso di più stakeholders)</i>		

N.B.) L'importo massimo finanziabile mediante il presente avviso, per gli interventi di cui all'art.





4 è pari al 100% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 38.000,00 per ciascun punto di facilitazione digitale preso in carico.

Le spese sono ammissibili se soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- sono sostenute successivamente alla data di avvio della co-progettazione tra ARPAL Puglia e l'ETS (o il raggruppamento di ETS) beneficiario e non oltre il 31/12/2025;
- sono esclusivamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso e risultano documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi.

L'IVA è un costo ammissibile se non recuperabile.

Il costo di personale proprio dell'ETS beneficiario assunto specificamente per il progetto o comunque impegnato per le ore richieste sul progetto dovrà corrispondere a quanto previsto dal CCNL applicato.

Il costo di personale proprio dell'ETS beneficiario non assunto specificamente per il progetto non è considerato spesa ammissibile per il finanziamento, ma potrà essere considerato come spesa di co-finanziamento sostenuta dall'ETS ai fini della buona riuscita del progetto.

Le spese per dotazioni tecnologiche non sono considerate ammissibili, in quanto già sostenute da ARPAL Puglia.

Le spese sostenute per servizi o forniture rese da uno o più partner *for profit* non sono ammissibili.

Tra le spese rendicontabili è ammissibile una quota forfettaria per la copertura dei costi indiretti dei soli ETS, calcolata in misura non superiore al 15% dei costi diretti di personale relativo alle attività di formazione in presenza oppure on line, incluse le attività di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale. L'importo forfettario potrà coprire i seguenti costi indiretti a carico degli ETS:

- costi amministrativi;
- altri costi di personale non impegnato direttamente sulla attività di facilitazione;
- costi di illuminazione, riscaldamento, telefono, sorveglianza, pulizia;
- canoni di locazione, spese di viaggio, rimborsi spese per missioni.

Macrovoce	Descrizione	Costo	Finanziamento regionale	Contributo ETS capofila	Contributo ETS partner	Contributo Stakeholder
Attività di facilitazione	Personale ETS retribuito					
	Personale ETS volontario					
Attività di formazione	Personale ETS retribuito					
	Personale ETS volontario					
	Consulenze esterne					
Servizi di segreteria	Personale ETS retribuito					



	Personale ETS volontario					
Altre voci	<i>specificare</i>					
Ulteriori voci risultanti dal progetto e rientranti tra le spese ammissibili da riportare con le stesse modalità	<i>specificare</i>					
TOTALE COSTI						

(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, apporre la firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

